

Codice A1414B

D.D. 9 ottobre 2018, n. 628

Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativa alla realizzazione della struttura socio-sanitaria "Residenza Servais" in Torino, via Servais n. 125.

E' pervenuta agli uffici regionali (nota del 6/08/2018, prot. n. 17284/A1414B) dal legale rappresentante di "Carron Cav. Angelo S.P.A." - con sede legale in San Zenone degli Ezzelini (TV), Via Bosco n. 14/1 - una richiesta di verifica di compatibilita' inerente la realizzazione della struttura socio-sanitaria "Residenza Bellardi", in Torino, Via Bellardi n. 125/A, con la capienza di n. 120 (centoventi) posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, autorizzabili e accreditabili, suddivisi in sei nuclei da 20 posti letto ciascuno.

E', altresì, pervenuta (nota del 6/08/2018, prot. n. 17286/A1414B) dal legale rappresentante di "Carron Cav. Angelo S.P.A." una richiesta di verifica di compatibilita' inerente la realizzazione della struttura socio-sanitaria "Residenza Servais", in Torino, Via Servais n. 125, con la capienza di n. 120 (centoventi) posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, autorizzabili e accreditabili, suddivisi in sei nuclei da 20 posti letto ciascuno.

Le due richieste suddette concernono due strutture insistenti sullo stesso immobile. In entrambe le richieste succitate il richiedente precisa che l'intervento "necessita di Denuncia di Inizio Attività" (ora Segnalazione Certificata di Inizio Attività/SCIA) e che la "destinazione urbanistica dell'Area" interessata dall'intervento è "M1".

Con nota del 22/08/2018 (prot. n. 18056/A1414B) gli uffici regionali, al fine di un corretto svolgimento dell'istruttoria, richiedevano al Comune di Torino: se sussista la compatibilita' urbanistica per la realizzazione delle due Residenze Sanitarie Assistenziali da 120 posti letto ciascuna sopra indicate; se per la realizzazione delle due strutture RSA in questione sia necessaria la presentazione della DIA(SCIA) come prospettato dal richiedente, oppure occorra la richiesta di un permesso di costruire. Richiedevano, altresì, al legale rappresentante di "Carron Cav. Angelo S.P.A." di produrre agli uffici regionali: idoneo titolo di disponibilita' dell'immobile sui cui insisteranno le due RSA; idonee planimetrie delle due RSA, tali da consentire agli uffici regionali di verificare il rispetto dei requisiti strutturali previsti dalla D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012.

Con nota del 12/09/2018 (prot. n. 19296/A1414B del 13/09/2018), il legale rappresentante di "Carron Cav. Angelo S.P.A." rinunciava alla richiesta di verifica di compatibilita' inerente la realizzazione della struttura socio-sanitaria "Residenza Bellardi", in Torino, Via Bellardi n. 125/A; contestualmente, inoltrava richiesta di verifica di compatibilita' (prot. n. 19294/A1414B del 13/09/2018) per l'aumento di 80 pl nella "Residenza Servais" (Torino, Via Servais n. 125), tale da portarne la capienza complessiva a 200 pl.

Con nota del 20/09/2018 (prot. n. 19838/A1414B del 21/09/2018), il Comune di Torino rispondeva alla nota succitata del 22/08/2018, precisando, fra l'altro: "... omissis ... L'edificio, di cui all'oggetto, è inserito dal vigente P.R.G. in Zona Urbana Consolidata Residenziale Mista, destinata ad Area "TE" - Aree o complessi di edifici a destinazione Terziaria, normata dall'art. 8 punto 13 delle N.U.E.A. del P.R.G. In queste aree omissis ... la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.), non è ordinariamente ammessa ma è consentita, ai sensi dell'art. 8 comma 1 delle N.U.E.A. del P.R.G., qualora sia "accreditata" con il SSR per il numero totale di posti letto configurandosi, quindi, come servizio pubblico ammesso in tutte le aree normative.... Omissis ... Per ciò che attiene il secondo punto della richiesta di chiarimenti, non avendo a disposizione le soluzioni progettuali finalizzate alla realizzazione delle due strutture, si specifica che sono

ammissibili con S.C.I.A. gli interventi fino alla ristrutturazione edilizia, compreso il cambio di destinazione d'uso di edifici esistenti, purché conformi alla disciplina urbanistica vigente ... omissis ...”.

Con nota del 26/09/2018 (prot. n. 20154/A1414B), gli uffici regionali richiedevano al Direttore Generale dell'ASL Città di Torino un parere obbligatorio e non vincolante in merito alla realizzazione di una RSA da 200 posti letto per anziani non autosufficienti, autorizzabili e accreditabili, in Torino, Via Servais n. 125, ai sensi dell'art. 8/ter, comma 3, D. lgs. 502/92 e s.m.i.

Con nota del 1/10/2018 (prot. n. 20453/A1414B del 2/10/2018), legale rappresentante di “Carron Cav. Angelo S.P.A.” inoltrava agli uffici regionali sia idonea attestazione del titolo di disponibilità dell'immobile sito in Torino, Via Servais n. 125 sia le planimetrie dell'intervento richiesto; gli uffici regionali riscontravano il rispetto dei requisiti strutturali previsti dalla D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012.

Con nota del 3/10/2018 (prot. n. 20708/1414B), il Direttore Generale dell'ASL Città di Torino esprimeva parere favorevole alla richiesta suddetta.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;
vista la D. D. n. 462 del 9 luglio 2018

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

determina

di dare parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità inerente l'autorizzazione alla realizzazione della struttura socio-sanitaria “Residenza Servais”, in Torino, Via Servais n. 125, con la capienza di n. 200 (duecento) posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, autorizzabili e accreditabili, suddivisi in dieci nuclei da 20 posti letto ciascuno.

La verifica di compatibilità in oggetto ha validità di sei mesi entro i quali il richiedente deve comunicare alla Regione – Direzione Sanità – Settore Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori la data di presentazione della DIA/SCIA in Comune. Trascorso tale termine senza alcuna comunicazione, deve essere richiesta una nuova autorizzazione alla realizzazione

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FRANCA DALL'OCCO

Il funzionario estensore
Giulio Manfredi